



“M.Y.Art._Mediterranean Young Artists: Incontri in Arte tra giovani culture del Mediterraneo”

Contesto territoriale

La Calabria, principale porta di ingresso del mediterraneo, è destinataria di flussi migratori continui ed articolati che nel tempo hanno generato processi di profonda trasformazione nel tessuto sociale. Se da una parte si va sempre più consolidando l'idea che la presenza di stranieri costituisce, e sempre più andrà a costituire, una risorsa ed un'opportunità di arricchimento per le popolazioni ospitanti, dall'altra, l'insufficienza di politiche di accoglienza adeguate a fronteggiare tale fenomeno, tendono a generare una sorta di diffidenza per il “diverso” che, nella maggior parte dei casi, sfocia in fenomeni di esclusione e marginalità. La nuova prospettiva di *integrazione europea*, tra l'altro, apre molteplici sfide di carattere socio-culturale, che animano la volontà di intendere *l'Unione* non solo spazio riservato alla *libera circolazione delle merci*, bensì *Nuova Identità*, portatrice di diritti, opportunità e strumenti per chi la popola. In tale contesto un ruolo centrale è assunto dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, attraverso la quale si vuol contribuire alla salvaguardia, allo sviluppo e al rispetto della diversità di culture e tradizioni dei cittadini che popolano l'Europa, siano essi autoctoni o immigrati. In tale contesto, proporre azioni di mediazione e dialogo interculturale, nell'ottica di reciproco arricchimento, confronto, convivenza costruttiva, comprensione e collaborazione, non appare solo opportuno ma necessario, soprattutto in quei territori periferici, quali quelli del Sud Italia che, lontani fisicamente dal “cuore” dell'Europa, trovano maggiori difficoltà ad identificarsi in questa nuova identità.

E' necessario, quindi, procedere ad una riflessione sul concetto di accoglienza e di conseguenza su ciò che si è necessario costruire per rendere più agevole l'inserimento degli stranieri nella comunità locale.

Obiettivi generali e specifici

Partendo dal presupposto che è proprio sui giovani che si deve “agire” per creare una società più accogliente e pronta a valorizzare la “diversità”, obiettivo generale del progetto è quello di utilizzare l'arte, nelle sue innumerevoli sfaccettature, per:

- sviluppare tra i giovani, autoctoni ed immigrati, un processo di acculturazione senza forme di etnocentrismo, in grado di riconoscere e valorizzare l'alterità e le differenze culturali, tradizionali e religiose in un'ottica di dialogo interculturale
- promuovere tra i giovani il significato di *cittadinanza europea* ed aumentare il grado di conoscenza circa gli strumenti e le opportunità offerte dalla comunità stessa.

In riferimento agli obiettivi specifici, gli stessi possono essere sintetizzati nelle seguenti voci:

- Creare momenti di incontro e confronto su specificità culturali, tradizionali e religiose in grado di sensibilizzare ed avvicinare giovani autoctoni e giovani immigrati
- Utilizzare l'arte come mezzo per promuovere il dialogo interculturale e per garantire il coinvolgimento e la socialità tra i giovani autoctoni e immigrati
- Creare all'interno della comunità locale momenti di riflessione, dialogo e confronto sulla cultura dell'accoglienza e del riconoscimento dell'alterità
- Promuovere la Carta Europea dei Diritti Umani (con particolare riferimento all'art. 21) per giungere alla valorizzazione delle culture e delle tradizioni dei cittadini che popolano l'Unione Europea
- Diffondere concetti in grado di sviluppare tra i giovani la consapevolezza sul significato di identità europea
- Stimolare la creatività, la capacità di interazione e il lavoro di gruppo, tra gli studenti autoctoni ed immigrati, e sviluppare il senso critico ed il confronto tra linguaggi differenti
- Fornire conoscenze e competenze specialistiche da utilizzarsi anche in campo occupazionale
- Creare una rete solida idonea a garantire la sostenibilità dell'iniziativa

Beneficiari

I beneficiari diretti che usufruiranno delle attività previste ammontano a circa 100 giovani, in parte autoctoni ed in parte immigrati, prevalentemente appartenenti alla classe di età che va dai 15 ai 20 anni. Per il loro coinvolgimento sono state siglate delle lettere di intenti tra il Capofila dell'ATS e n.4 scuole medie superiori della città di Cosenza, attraverso le quali le scuole si sono rese disponibili a promuovere e diffondere presso i propri Istituti scolastici le attività e le finalità dell'iniziativa, ex-ante (sensibilizzazione alla partecipazione) ed ex-post (diffusione dell'output). Inoltre, per garantire la partecipazione dei giovani immigrati, sono state coinvolte le comunità di immigrati e le associazioni che si occupano di accoglienza ed integrazione presenti in città.

Attività

- ❖ Realizzazione di n.4 laboratori artistico-culturali
- ❖ Organizzazione di un festival "M.Y.Art._Mediterranean Youngs Artists_Incontri in Arte tra giovani culture del Mediterraneo"

Laboratori artistico-culturali

- laboratorio di teatro e laboratorio di arti circensi

Visti nell'ottica di validi strumenti per proporre interventi innovativi tesi alla valorizzazione delle culture e delle tradizioni, del dialogo tra identità culturali e religiose, seppur indipendenti in termini di organizzazione ed attività, saranno entrambi protesi alla realizzazione di uno spettacolo finale unitario, ideato con l'intento di mettere in scena

le diverse identità culturali e religiose sia dei giovani immigrati che dei giovani autoctoni. Lo spettacolo, sarà messo in scena sia all'interno degli Istituti Scolastici coinvolti che durante le giornate dedicate al festival.

- Laboratorio per la produzione video di promozione sociale

Tale laboratorio, visto nell'ottica di strumento finalizzato a promuovere la cittadinanza europea e la conoscenza di opportunità e strumenti offerti dalla Comunità stessa, partendo da una accorta riflessione sulla Carta Europea dei Diritti Umani, prevede la realizzazione finale di un video di promozione sociale da diffondere nelle scuole medie superiori presenti in città e durante le giornate dedicate al festival. Particolare attenzione sarà prestata all'art.21 "Non discriminazione" con l'intento di offrire ai partecipanti al laboratorio elementi conoscitivi e spunti di riflessione utili a favorire la comprensione e conoscenza dei diritti fondanti dell'Unione.

- Laboratorio di arti plastiche

Il laboratorio, incentrato principalmente sulla promozione del dialogo interculturale e religioso, trova le sue fondamenta nella consapevolezza che esistono bisogni umani fondamentali che travalicano ogni differenza culturale. Gli *archetipi*, comparati con le strutture dei miti e delle religioni umane, della cultura orale e delle fiabe popolari, presentano una certa convergenza di significato con le espressioni mitiche-religiose delle varie società umane. La volontà è quella di partire da una attenta riflessione su quelli che possono essere considerati gli *archetipi collettivi universali* per giungere all'ideazione e alla creazione di costumi e maschere che rappresentino la personificazione materica delle forze della natura, divinizzate e tramutate in simboli.

❖ Festival "M.Y.Art. Mediterranean Young Artists: Incontri in Arte tra giovani culture del Mediterraneo"

Il festival, è stato ideato come momento di incontro e confronto tra giovani artisti italiani, europei e del bacino del mediterraneo, nell'ottica di avvicinare i giovani all'arte e di creare una maggiore sensibilizzazione su i temi dell'azione proposta. L'intento è quello di dar voce a tutte quelle forme artistiche, locali ed extra locali, che abbiano ad oggetto la valorizzazione delle culture e delle tradizioni, il dialogo tra identità culturali e religiose, nonché la promozione degli strumenti offerti dalla Comunità Europea, in merito a diritti ed opportunità. Particolare attenzione è stata posta sulle produzioni di cortometraggi e documentari, per le quali è previsto un concorso di idee per la premiazione del miglior video in grado di unire, in maniera armoniosa, le tematiche relative all'integrazione interculturale e alla promozione dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Partenariato di progetto

Associati in ATS

Associazione Culturale Multietnica La Kasbah ONLUS (Capofila)

Movimento per la Cooperazione Internazionale

Clown in corso

Pagliassi.it Soc. Coop.

Officine Babilonia

Circolo Culturale Popilia

Circolo Culturale Cabret

Provincia di Cosenza

Comune di Cosenza

ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA "LA KASBAH" ONLUS

VIA BENGASI N 1 – 87100 COSENZA TEL. E FAX 0984/76339

www.lakasbah.eu e-mail ass.lakasbah@libero.it – info@lakasbah.eu

Partita Iva 02510890789 – Codice fiscale 98047230788

Associati esterni

Istituto Tecnico Industriale Statale "A.Monaco"

Liceo Scientifico Statale "G.B. Scorza"

Liceo Statale "Lucrezia della Valle"

Liceo Scientifico Statale "E.Fermi"